

02/08/26 Pastore Claudio-Volare correre e camminare

Colui che è chiamato ad avere fede non può rimanere fermo, inevitabilmente avanza o indietreggia e la Parola di Dio ci insegna che siamo chiamati ad avanzare in diversi modi.

Isaia 40:29-31 *«I giovani si affaticano e si stancano; i più forti vacillano e cadono; ma quelli che sperano nel Signore acquistano nuove forze, si alzano a volo come aquile, corrono e non si stancano, camminano e non si affaticano.»*

Analizzando i versi in Isaia notiamo chiaramente che non possiamo confidare solo nelle nostre forze, anche per quelle persone che umanamente sembrano più forti (i giovani ecc), perché prima o poi le forze naturali vengono meno. Infatti Gesù ha detto che senza di lui non possiamo fare nulla e non è venuto per gente perfetta e in piena forma ma anzi abbiamo bisogno delle forze date dallo Spirito Santo per avanzare nella corsa cristiana.

Nel dettaglio in questo verso possiamo distinguere delle parole con significato ben preciso.

1.SPERANO: la parola speranza che troviamo nella Bibbia ha il significato di Attesa. Un figlio di Dio aspetta la realizzazione delle sue promesse, risposte alle preghiere, perché lui è fedele. E Dio sa che mentre aspettiamo abbiamo bisogno di nuove forze che arrivano dallo Spirito Santo poiché non conosciamo completamente i tempi e i modi in cui Dio risponde ma abbiamo la certezza che lo farà.

Quindi possiamo analizzare 3 modi di agire, 3 stagioni che dimostrano il fatto che a prescindere da ciò che accade intorno a noi, non siamo chiamati a fermarci con l'aiuto dello Spirito Santo.

1.ALZARE IN VOLO:

La sua forza ti fa volare in modo soprannaturale quando il problema è troppo grande e insormontabile. "ma quelli che sperano nel Signore acquistano nuove forze, si alzano a volo come aquile." L'Aquila non combatte il vento ma lo usa, sale sopra la tempesta e Vede lontano. Abbiamo momenti in cui non capiamo nulla ma Dio ci porta in alto e vediamo dall'alto un problema grande che diventa piccolo attraverso la sua forza. Il volare è il momento del miracolo che anche se Dio non toglie il problema immediatamente, ti porta sopra. In quel momento in cui sembra impossibile avere forza per andare avanti Dio ci fa volare con la fede in modo soprannaturale nonostante le circostanze.

2.CORRERE: Nel momento in cui siamo chiamati a correre, Dio:

- dà la direzione.
- dà forza sovrannaturale
- dà velocità

Ebrei 12:1 *«Anche noi, dunque, poiché siamo circondati da una così grande schiera di testimoni, deponiamo ogni peso e il peccato che così facilmente ci avvolge, e corriamo con perseveranza la gara che ci è proposta, fissando lo sguardo su Gesù, colui che crea la fede e la rende perfetta. Per la gioia che gli era posta dinanzi egli sopportò la croce, disprezzando l'infamia, e si è seduto alla destra del trono di Dio.»*

È il momento di agire e il momento in cui devi prendere decisioni. In questo momento possiamo riflettere su qual è la motivazione che ci muove come cristiani , e quando prendiamo decisioni nel muoverci per il Regno di Dio, lui rivela la direzione.

Ci sono cose che sono bloccate e magari anche da anni ma quando scende questa forza dello Spirito e prendiamo decisioni per la volontà di Dio sopra la nostra iniziano a all'improvviso a sbloccarsi , spesso si tratta di decisioni di ubbidienza.

La sua forza dà anche velocità nei momenti che Dio dona per realizzare progetti. Come Davide con Golia è corso decidendo con fede e ha combattuto e vinto senza esitazione.

3.CAMMINARE: richiede

1. Costanza

2. Resistenza

Riguarda la quotidianità che è quella che ci stanca di più e per questo abbiamo bisogno della forza sovranaturale dello spirito Santo per non indietreggiare.

L'abitudine facilmente sgonfia la nostra fede.

Si tratta di fatto della stagione più lunga ed è collegata alla fedeltà nel poco, poiché la quotidianità non è spettacolare. È il momento in cui riceviamo e manteniamo la forza giorno dopo giorno.

È proprio nel momento in cui le cose vanno lentamente e non accade qualcosa di incredibile che siamo chiamati ad aggrapparci e a rimanere fedeli.

Sono quindi tre stagioni che hanno una cosa in comune ovvero Sperare nell'Eterno.

Chi non spera in lui e nelle sue promesse quindi anche gli stessi credenti rimangono bloccati ad esperienze con lo Spirito Santo e testimonianze passate, sono fermi a una relazione con Gesù di anni prima ma la verità della Parola dice che il Signore fa ogni giorno cose nuove.

Se siamo a terra quindi il Signore dice alzatevi in volo attraverso la sua presenza .

Se siamo in corsa, non perdiamo occasione di prendere decisioni per Dio.

Se siamo in cammino non molliamo, la quotidianità rischia di portarci all'abitudine e l'abitudine porta a pensare a quei doni meravigliosi che lui ci ha dato (es. famiglia, lavoro, chiesa..) come un peso.

«Non v'ingannate, fratelli miei carissimi; ogni cosa buona e ogni dono perfetto vengono dall'alto e discendono dal Padre degli astri luminosi presso il quale non c'è variazione né ombra di mutamento.»

Lettera di Giacomo 1:17

Dobbiamo vegliare proprio nel non far entrare l'abitudine, avere costanza e fede anche nelle cose quotidiane.

Il Signore perciò non vuole che sopravviviamo ma che viviamo una vita piena e felice in Cristo Gesù e per questo non possiamo stare fermi.